



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione VI – Rischio Industriale – Prevenzione e Controllo
integrati dell'Inquinamento

Roma,



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare – Direzione Salvaguardia Ambientale

U.prot DSA – 2009 – 0009571 del 16/04/2009

SEI S.p.A.
Via Uberti n. 37
20129 Milano

RACCOMANDATA A/R

Pratica N. DSA-RIS-00 [2008.0013].....

Ref. Mittente: istanza del 18/06/2008

e p.c. Al Presidente della Commissione
istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale IPPC
Sede
Agenzia per la Protezione
dell'Ambiente e per i servizi Tecnici
Via Vitaliano Brancati 47
00144 Roma

FAX 06.50072450

**OGGETTO: SEI S.p.A. - Centrale termoelettrica a carbone a Saline
Joniche - Richiesta integrazioni alla domanda di
autorizzazione integrata ambientale**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito www.dsa.minambiente.it.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE VI
(dott. Giuseppe Lo Presti)

Ufficio Mittente: MATT-DSA-RIS-00
Funzionario responsabile: Ing. A. D. Milillo - Tel. 0657225924
DSA-RIS-ALA-02_2009-0021.DOC



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0009031 del 08/04/2009

CIPPC-00-2009-0000814
del 07/04/2009

Pratica N.

Prof. Mittente: E.p.c.

Al Presidente della Commissione VIA
Dott. Claudio De Rose
Sede

Al Referente VIA
Prof.ssa De Donno
Sede

Al Gruppo Istruttore Commissione IPPC
Sede

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare
DSA-MATIM
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Ing. Alfredo Pini
Responsabile ISPRA dell' accordo per il supporto alla
Commissione IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma

OGGETTO: Istruttoria per il rilascio dell'AIA alla Soc. SEI S.p.A. - Centrale termoelettrica a carbone da 2x660MWe
a Saline Jonche - Richiesta di integrazioni

A seguito degli approfondimenti della istruttoria in oggetto, per la quale è in corso il procedimento congiunto VIA-AIA,
con la presente si trasmette l'elenco delle integrazioni da chiedere al proponente per consentire alla Commissione IPPC
l'espletamento delle attività di propria competenza.
Le integrazioni documentali si rendono infatti necessarie per la valutazione del quadro emissivo e prescrittivo dell'impianto in
oggetto.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento AIA non potrà avere seguito.

Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Dario Ticali

Dario Ticali

All. c.s.

Segreteria Commissione AIA - IPPC

CTE SALINE JONICHE AIA - VIA NUOVO IMPIANTO**Richiesta di integrazioni con riferimento all'AIA.**

Si chiede l'integrazione relativamente ai punti sotto indicati, risultati assenti nella documentazione, con riferimento alle schede AIA. Nel caso tali informazioni non siano disponibili, si chiede una valutazione di massima delle stesse anche sulla base di dati di esercizio di centrali simili:

- 1) Domanda, documentazione da allegare: copia fotostatica del documento d'identità.
- 2) Scheda A - All. A11: si chiede di presentare visura catastale in riferimento all'all. A14 e copia degli atti di proprietà in seguito all'assegnazione di suolo, copia delle concessioni per occupazione aree demaniali e/o portuali ed eventuali termini di scadenza.
- 3) All. A22: si chiede copia del "Parere preliminare di massima ai fini antincendio del Comando Provinciale Vigili del Fuoco" di Reggio Calabria.
- 4) Scheda B - B.10. 2 - Scarichi idrici - Scarico finale SF1 e Scarichi parziali: si chiede di indicare i parametri inquinanti e i relativi valori attesi allo scarico finale e sui singoli scarichi parziali.
- 5) All. B.12 - Aree di stoccaggio rifiuti: si chiede di indicare le capacità complessive di stoccaggio e la superficie delle singole aree riportate in tabella.
- 6) All. B.19 - Planimetria: si chiede di riportare le coordinate geografiche dei punti di emissione indicati in planimetria.
- 7) All. B.20 - Planimetria: si chiede di riportare le coordinate geografiche dei punti di prelievo idrici.
- 8) All. B.21 - Planimetria: assente.
- 9) All. B.22 - Planimetria: si chiede di riportare le coordinate geografiche delle aree di stoccaggio delle materie prime. si chiede di indicare le aree dove si prevede lo stoccaggio dei rifiuti.
- 10) Scheda D - All. D. 9 - Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità: si chiede di fornire una trattazione su come si prevede di gestire tutti i rifiuti prodotti in centrale, specificandone la destinazione e le eventuali operazioni di recupero/riutilizzo o finalizzate ad un successivo recupero/riutilizzo.
- 11) All. D.10 - Analisi energetica per la proposta impiantistica: si chiede di predisporre l'allegato secondo quanto previsto dalla Guida alla compilazione della domanda.
- 12) All. D.11 - Analisi di rischio per la proposta impiantistica: si chiede di predisporre l'allegato secondo quanto previsto dalla Guida alla compilazione della domanda.
- 13) All. D.15: si chiede un confronto puntuale con tutte le MTD pertinenti per la centrale in esame utilizzando come riferimento la "Linee guida per le migliori tecniche disponibili - Impianti di combustione con potenza termica di combustione oltre 50 MW", S.O. n.29 alla G.U. 03/03/2009 sia per la combustione di biomasse, sia per la combustione di carbone.
- 14) Scheda E - All. E.4 - Piano di monitoraggio e controllo: si chiede di fornire una proposta di Piano di monitoraggio e controllo dei consumi e delle emissioni (PMC). Per la redazione del PMC, il Gestore può fare riferimento alla Linea guida MTD "Monitoraggio e controllo" e alla linea guida Ispra sul sito "http://www.apat.gov.it/site/it-IT/APAT/Pubblicazioni/Altre_Pubblicazioni.html".

Si chiede un approfondimento dei punti sotto indicati, con riferimento alle schede AIA. Nel caso tali informazioni non siano disponibili, si chiede una valutazione di massima delle stesse anche sulla base di dati di esercizio di centrali simili:

- 15) Scheda A - All. A13 - "Inquadramento territoriale - Area d'impianto" in scala 1:25.000 (A13_1): si chiede l'individuazione del perimetro dell'area di proprietà e di progetto; "Inquadramento territoriale - Area ristretta" in scala 1:10.000 (A13_2): si chiede l'individuazione del punto di connessione tra le opere d'interconnessione elettrica con la rete esistente.
- 16) All. A14 - "Quadrante A e B" in scala 1:4.000 (A14): si chiede la visura catastale delle aree in proprietà che si dichiarano acquisite, anche per le aree fronti stanti il mare che sono interessate da nuove opere (proprietà del demanio statale e/o portuale); si chiede dettaglio dell'area di progetto riguardo il mappale n°210 del F. n°67 (Comune di Montebello Jonico).
- 17) All. A15 - Stralcio "Tavola PRG del Comune di Montebello Jonico" in scala 1:4.000 (A15). Si chiede chiarimento per interferenza dell'area di nuovo impianto con parte di Z.T.O. "Completamento residenziale" da PRG e con parte dell'area che esce dalle indicazioni del Confine ASI (eventuale variante di PRG); parte dell'area ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico e vi è una linea di non chiara lettura del PRG. Si chiede piano ASI del Comune e allegata documentazione (relazione, deliberazione di approvazione, NTA, accordi di programma tra Comune/Regione).
- 18) All. A24 - Relazione sui vincoli urbanistici ambientali e territoriali. Si chiede come si pone il gestore nei confronti delle seguenti problematiche territoriali:
- a) previsione del progetto e di opere connesse in area con prescrizioni PSAI (pianificazione sovraordinata settoriale); previsioni di opere in area costiera essendo interessata da rischio erosione (PSAI); verifica del progetto in relazione agli effetti naturali di insabbiamento del porto. Si chiede copia degli elaborati grafici in scala 1:10.000 o 1:5.000 (Tavv. 12.2, 14.4, 15.1, 15.2, 15.3);
 - b) impatto diretto ed indiretto sulle vicine aree naturali protette (SIC);
 - c) incompatibilità del progetto con le previsioni della pianificazione regionale e provinciale (PTCP e PEAR);
 - d) area di stoccaggio del carbone in area sottoposta a vincolo idrogeologico;
 - e) congruità con la programmazione CIPE del 2/4/2008 per la bonifica del suolo e delle falde;
 - f) risposta alla valenza paesaggistica dell'area in rapporto con le attuali norme legislative sulla tutela del paesaggio e delle coste (pare della Soprintendenza e del MIBAC);
 - g) valutazione delle problematiche rilevate dallo stato delle acque superficiali e sotterranee in base agli studi effettuati dalla Regione Calabria.
- Si chiede inoltre di riprodurre una carta di area vasta in cui siano individuate le aree naturali protette del contesto (SIC).
- 19) Scheda B - All. B.1 - Consumo di materie prime: si chiede di indicare altri additivi che si intendono utilizzare, quali per esempio oli lubrificanti, altri additivi utilizzati nelle caldaie. Il consumo di acido solforico è indicato in 5 t/a nell'all. B.18, ma 7,8 t/a nella scheda B.1: chiarire.
- 20) All. B.6 - Emissioni in atmosfera di tipo convogliato. Si chiede di indicare: a) le emissioni di HCl e HF; b) se sono previste (e in quale quantitativo) altre emissioni inquinanti in riferimento all'allegato III del D.lgs. n. 59 del 2005 (si veda "Ulteriori carenze rilevate").

- 21) **All. B.11.2 - Produzione dei rifiuti:** La tabella appare incompleta. Mancano le ceneri ed altri rifiuti potenzialmente presenti in una centrale, con relativi quantitativi e destinazioni. Si chiede di verificare la completezza della tabella ed eventualmente completarla.
- 22) **All. B.11.2 - Produzione dei rifiuti:** Discarica controllata. Non è chiaro se si fa riferimento ad una discarica interna o esterna alla centrale (se esterna specificare dove è localizzata). Si chiede di chiarire tale aspetto e, più in generale, riportare per tutti i rifiuti il codice di attività/destinazione se già stabilito.
- 23) **All. B.13 - Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi:** si chiede di riportare le informazioni richieste in tabella per tutte le materie indicate in B.1.2, in particolare la superficie e la capacità dei bacini di contenimento, nonché le caratteristiche e la capacità di ogni tipologia di contenimento.
- 24) **All. B.18:** si chiede di specificare nel dettaglio le prestazioni (efficienze) dei sistemi di trattamento fumi (DeNOx e DeSOx) e le prestazioni dei bruciatori Low-NOx, se disponibili. Si chiede inoltre una descrizione più dettagliata della combustione a stadi che si intende realizzare per la riduzione della formazione degli NOx.
- 25) **All. B.18:** si chiedono maggiori informazioni sulle modalità di stoccaggio degli additivi utilizzati in centrale, quali urea, ammoniacca, acido cloridrico, acido solforico, soda caustica, clorito di sodio, ammoniacca. Descrivere come e dove s'intende effettuare lo stoccaggio e le caratteristiche delle aree di stoccaggio (bacini di contenimento, impermeabilizzazione, gestione acque di dilavamento).
- 26) **All. B.18 - A.25 Diagramma a blocchi generale:** si chiede la quantificazione di tutti i flussi in ingresso ed uscita, di processo e ausiliari.
- 27) **All. B.18:** si chiede una descrizione di massima delle condizioni di avviamento e di transitorio anche in termini di consumi e di emissioni.
- 28) **All. B.18:** in relazione al deposito temporaneo di rifiuti si chiede se e dove si intende localizzarlo e le caratteristiche dell'area individuata.
- 29) **All. B.18:** si chiede di completare la descrizione dei singoli sistemi di trattamento delle acque e di indicare i valori attesi dei parametri inquinanti in uscita, con riferimento ai limiti normativi (nazionali e regionali) ed eventualmente ai regolamenti del gestore della rete fognaria, nonché alle MTD.
- 30) **All. B.18:** si chiede di rivedere e descrivere meglio le modalità di scarico delle acque (AR, AI, MN, MI, AD) al corpo ricettore finale. Manca uno schema che evidenzia le sezioni di convogliamento degli scarichi parziali allo scarico finale.
- 31) Si chiede una stima delle emissioni in aria come medie mensili e medie giornaliere, almeno per i principali macroinquinanti (SO₂, CO, NO_x, polveri) sia nell'assetto *CO₂ capture ready*, sia in quello *CO₂ capture 85%*.
- 32) Si chiede di indicare la temperatura minima dei fumi in uscita dal camino, nel periodo invernale, e uno studio circa la possibilità di formazione di un pennacchio visibile; si chiede inoltre l'eventuale durata massima dei periodi di pennacchio visibile e se è previsto il post-riscaldamento dei fumi, descrivendone in tal caso le modalità.
- 33) Si chiede di integrare lo SME (Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera) con: a) un sistema di monitoraggio in continuo del mercurio, e b) prelievo in continuo dei microinquinanti organici (diossine).

- 34) Si chiede di specificare il valore del Minimo Tecnico in percentuale della potenza prevista e MWel. Si chiede inoltre di specificare il numero massimo annuale previsto di transitori.
- 35) "*Ulteriori carenze rilevate*"). Il decreto legislativo n. 59 del 2005, nell'allegato III, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il gestore, pertanto, deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato III sono pertinenti o meno, e nel caso di sostanza pertinente deve valutarne la significatività dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella Guida alla compilazione della domanda di AIA. Il gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'allegato III, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'allegato III. Ad esempio, è opportuna una valutazione di tutte le sostanze classificate "pericolose" ai sensi della normativa ambientale vigente. La pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di processo.

<p><i>Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare</i></p> <p>Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC</p>	<p>In caso di cattiva ricezione chiamare il n. 06/50072443</p>
---	--

Roma, 7 aprile 2009

<p>TRASMESSO DA:</p>	<p>COMMISSIONE ISTRUTTORIA AIA-IPPC Segreteria Supporto Operativo (Roberta Nigro, Francesca Floccia)</p>
<p>A:</p>	<p>Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Segreteria Dott. Lo Presti</p>

PAGINE TRASMESSE: 6



La presente comunicazione è valida ai fini del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 30 dicembre 1991 n. 412 art. 6 comma 2. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi prima dell'atto finale del procedimento, dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione.